

## **FACCIO I CONTI**

Faccio i conti con il cielo, mi sposta le nuvole

Il mio paese vuole il sole, la gente si copre col fango

E vorrei sedermi stanco ad ammirare il mio lavoro

Faccio i conti col potere, mi compro le nuvole

Il mio paese va in pensione, la gente non sente più niente

E vorrei sedermi stanco, accanto a te, ad ammirare il mio futuro

Ma se manca la corrente, non accendiamo niente

E se il cielo non mi mente, lui non decide sempre

Cosa dovremmo fare.

Cosa dovremmo fare?

Ma se manca la corrente, non accendiamo niente

E se il cielo non mi mente, lui non decide sempre

Cosa dovremmo fare.

Cosa dovremmo fare?

## **PENSACI**

Decidere, restare o partire

Valigie che possono ferire

Chi lava a casa chi si lava fuori

Chi si sente bene anche senza errori

E quando all'alba il vento si muove è una poesia che non vedo e non sento

E sto zitto

L'egoismo è diritto ma tu ti pieghi

L'egoismo è un diritto ma tu ti pieghi

Non ci pensare

Vedo male e conquiste

Ma qui si ride...per piacere....pensaci...

Se ti pieghi sei come me!!!!

Illudere senza mentire

Decide chi

Vuole comandare...

Chi chiude casa chi si chiude fuori

Chi si sente bene anche senza errori

E quando all'alba il vento si muove è una poesia che non vedo e non sento

E sto zitto

L'egoismo è diritto ma tu ti pieghi

L'egoismo è un diritto ma tu ti pieghi

## **OSSERVO NUVOLE**

Ho un'immagine di te, non è la verità

Il rumore che unisce, le case, le idee...noi due.

E non riconosco tutto questo

Vedo tratti di macchie di avanzi e soffitti

E non riconosco tutto questo...perchè

Un pensiero che ho di te si sposta e non è la verità

L'eco che unisce le case le idee...noi due

E mentre sogno tutto il resto

Vedo tratti di macchie di avanzi e soffitti

E non riconosco tutto questo...perchè

Mi volto, ripeto , osservo nuvole

## **NON PUOI**

Ho cambiato anche lo sguardo

Non mi vesto più così

Ho giocato e adesso azzardo

Due domande nuove

Non puoi immaginare la mia volontà

Non puoi mettere insieme giustizia e rabbia

Nella luce di una sera

Le mie carte nuove

Mentre fuori è primavera

E non penso a niente

Lascio al caso la mia voglia di vincere

Non puoi immaginare la mia volontà

Non puoi mettere insieme giustizia e rabbia

Salvandomi è la tua mano che ho e userò

## LA NOSTRA COLAZIONE

Mi baci col contagocce mentre io ti cerco come le chiavi della macchina, ti prego spostala.

Nel mio parcheggio non si può sostare senza rispettare lo spazio.

E non chiederò aiuto, il tuo vigile in sciopero mi porterà più fortuna.

Non c'è multa che paghi lo sbaglio più scemo di dosare i baci al mattino.

Ma che colazione vogliamo? Da buon italiano, non mi dimentico del pane.

Mi baci col contagocce mentre io mi doso con la benzina della macchina, che non nevica.

Nel mio parcheggio non si può lasciare la nostra passione in ostaggio.

E non chiederò aiuto, il tuo vigile in sciopero mi porterà più fortuna.

Non c'è multa che paghi lo sbaglio più scemo di dosare i baci al mattino.

Ma che colazione vogliamo? Da buon italiano, non mi dimentico del pane.

## SEGNALIBRO

Ho perso la pagina ma un segnalibro mi costa di più  
Non riesco a decidere, se tengo il segno non mi trovo più

Comincio a vederci doppio  
La scelta è modesta e mi commuovo

Comincio una favola quando finisco non ci credo più  
Non riesco a decidere perchè non voglio pensare così...!

Comincio a vederci doppio  
La scelta è modesta e mi commuovo

Di essere libero...io mi commuovo  
Per essere libero...io mi commuovo

...

Ma questa pioggia non è oro!  
Io mi commuovo...  
E quando piango sono nuovo!  
E mi commuovo.

## **MACIGNO**

Devo ammetterlo, questa distanza decide per me

Non mi domanda una sola opinione

Le tue espressioni, il riverbero e l'ora di presentarmi come....

Vorrei essere solido.

Un macigno che libera

La sua forza in caduta

E si lega la vita

La trascina in salita...

Magari con te!

Sono piccolo, nella mia stanza decido per me

Quello che avanza è una punizione

Le religioni, il decoro e l'ora di rispettarci come....

Vorrei essere solido.

Un macigno che libera

La sua forza in caduta

E si lega la vita

La trascina in salita...

Magari con te!

## **LA NEBBIA**

Ma dove va via questa nebbia  
Con tutte le sue bugie non ci giura fedeltà  
Come posso arrivare colto da ingenuità?

Ma qual è la goccia giusta?  
La vocale sottile che scivola?!

Ma dove via questa folla  
Tutto diventa una scia quando è dentro alla nebbia  
Cosa potremmo fare senza distinguerla?

Ma qual è la goccia giusta?  
La vocale sottile che scivola?!  
Ma qual è la goccia giusta?  
L'intenzione che sento più solida?!

Sento la voce che si posa  
Meglio la neve che non vola  
...l'intenzione che sento più logica!

## **E COSI'**

Hai completato le mie frasi spezzate  
Con le parole giuste...le hai trovate  
Nei miei silenzi vuoti come scherzi  
Che si riempion senza segno

E così...

Hai ascoltato le mie frasi incomplete  
Con le tue atmosfere più segrete  
Nei miei silenzi vuoti come scherzi  
Che si riempion senza segno

Dei motivi che hai trovato  
Dei motivi che hai capito...

Hai trovato...

Hai capito...

E così...

Ho un facile finale!...e così...

So da dove cominciare!...e così...

Ho un tuo lieto fine!...

Dei motivi che trovato

Dei motivi che hai capito...

## **COME LE SCARPE**

La dolce energia di un giorno d'estate

E' la profezia di un frutto che cade

Due giorni mi bastano per leggerti

Ti ho visto le braccia e so perderti

Mi slaccio come le scarpe

Mi tolgo la prima pelle

Abbandono la solitudine, sembra triste, com'è triste con me

Abbandono la solitudine, com'è triste, lei è triste, io no!

E così sia una giorno d'estate

Una profezia, un frutto che cade

Due gesti mi lasciano i tuoi meriti

Ti sento le braccia e so perderti

Mi slaccio come le scarpe

Mi tolgo la prima pelle

Abbandono la solitudine, sembra triste, com'è triste con me

Abbandono la solitudine, com'è triste, lei è triste, io no!